



famiglia

DI LAURA LOGLI AVVOCATO



Voglio adottare la mia nipotina

Mia sorella e mio cognato sono mancati da poco, lasciando una figlia di 10 anni.... A chi dovrà essere affidata secondo la legge? Cate, Brescia

Per il minore rimasto orfano di entrambi i genitori deve essere nominato un tutore, dietro attivazione dei i servizi sociali, che abbia cura di lui, lo vigili e amministri i suoi beni. Il Tribunale normalmente valuta la situazione familiare perché potrebbe svolgere la funzione di tutore anche un parente prossimo (nonni, zii, fratelli), basta che sia maggiorenne e di condotta ineccepibile. Ma il minore potrebbe anche venire adottato, dai nonni o da un parente

stretto, che ne fa richiesta al Tribunale per i Minorenni. Ci sono casi in cui sono i genitori stessi a nominare un tutore, nell'eventualità di una loro morte, e lo indicano nel testamento o in una scrittura privata autenticata. Se mancano parenti conosciuti o idonei, viene investita della tutela l'amministrazione locale o un ente di assistenza che poi operano attraverso un loro incaricato, provvedendo a svolgere direttamente l'attività di assistenza.

Patti prematrimoniali

Nessun accordo prima del sì. Tutto può succedere

Sto per sposarmi. Il mio futuro marito è decisamente benestante e, anche se non dice nulla, sono sicura che la sua famiglia nutre timori, visto il grande patrimonio che possiedono. Io ho un ottimo lavoro e, per tranquillizzare tutti, vorrei mettere per iscritto che in caso di separazione non voglio nulla da lui, ritenendomi totalmente autonoma con il mio lavoro. Posso farlo? Margherita, Potenza

No. Un accordo prematrimoniale in cui gli interessati stabiliscono in via preventiva l'assetto giuridico che vorranno dare al momento della separazione o del divorzio, non è valido: non si possono stabilire

in anticipo le condizioni di mantenimento dei figli e del coniuge. Lei ora non lo sa, ma al momento della separazione potrebbe avere bisogno di un aiuto economico per problemi di lavoro, di salute eccetera.



I conviventi ereditano?

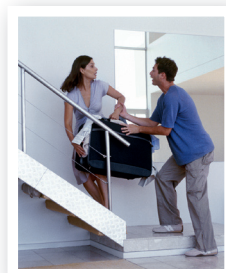
In caso di morte del mio convivente ho diritti sulla successione? R. M.

Ha diritto all'eredità solo se il suo partner lo dispone nel testamento, sempre che non leda la quota legittima che spetta ai parenti (coniuge, figli, genitori). L'unico diritto che ha è di subentrare nel contratto di affitto della casa in cui avete vissuto insieme.

Se scappi da casa...

Ho lasciato la casa coniugale, stanca delle umiliazioni a cui mio marito mi sottoponeva, e ho chiesto la separazione. Lui dice che mi sarà addebitata perché ho abbandonato il tetto coniugale. Ha ragione? Rita L.

No. L'abbandono del tetto coniugale non porta un addebito della separazione se il coniuge rende la convivenza intollerabile. Quali sono i comportamenti inaccettabili? Maltrattamenti psicologici e fisici nei confronti suoi o dei figli, ingiurie, tradimenti eccetera.



la domanda del mese

Dopo alcuni mesi di matrimonio ho scoperto che mio marito mi tradiva già prima di sposarmi. Vorrei la separazione con risarcimento del danno o una liquidazione. Non voglio dipendere tutti i mesi da lui. Luisa, Como

Non è facile ottenere il risarcimento del danno. Dovrebbe richiedere la separazione con addebito a carico di suo marito e dimostrare di aver subito un danno esistenziale grave (stati depressivi e attacchi di panico con limitazione della vita sociale e lavorativa), certificabile con dichiarazioni mediche e testimonianze di amici e parenti. La separazione, comunque, non prevede "la liquidazione" che esiste invece in sede di divorzio.

